

# PENSIERI

*E. Del Grosso*

1

*Nostro malgrado e per nostra fortuna,  
le più piccole scelte e abitudini quotidiane  
influiscono enormemente  
sul tracciato complessivo della nostra intera vita.*

2

*Buon metodo per avere successo, in certe circostanze della vita,  
è pretendere da se stessi più di quanto gli altri pretendano da noi.*

3

*Il saggio non sfodera alcuna bandiera.*

4

*Spesso ci si crogiola nel dubbio di non riuscire a realizzare qualcosa sprecando  
tempo prezioso che si potrebbe impiegare per svolgere il compito stesso.*

5

*Ingiustamente spesso accade che chi vuole non può e chi può non vuole.*

6

*Chi sa davvero vivere per se stesso non conosce la noia.*

7

*Perché ci ostiniamo a voler emergere a galla?  
Preoccupiamoci innanzitutto di esplorare il fondale.*

8

*Non di rado capita di essere più preoccupati del fatto che dobbiamo agire, che dell'azione stessa (fisica o mentale), la quale può sconfiggere improvvisamente ogni vano timore sorto nel tempo antecedente il suo compimento.*

9

*Ogni volta che avrai conquistato qualcosa con fatica, non smettere di lottare per averla e di perseverare nel meritarla, perché una cosa ottenuta e poi tralasciata - a livello affettivo, materiale, spirituale - vale quanto una cosa persa.*

10

*La saggezza implica un certo livello di conoscenza, non viceversa.*

11

*Siamo pecore di un vastissimo gregge ma non per questo dobbiamo abbandonare fiducia e propositi di diventare pastori.*

12

*Tanti uomini cercano di reprimere la voce della loro sporca coscienza e magari fanno credere a se stessi e agli altri di esserci riusciti, ma a lungo andare le loro anime urleranno straziate agognando risposta da quella voce perduta.*

13

*La maggior parte degli uomini spende più per il corpo che per la mente.*

14

*La persona saggia si distingue non per il suo potere d'emergere sugli altri ma per la sua stessa volontà di mostrarsi poco.*

15

*Quando cadi, impegnati a non chiedere istintivamente ad altri un braccio cui  
aggrapparti, ma cerca quelle forze in te che non sai ancora di avere,  
e scoprirai di poterti rialzare da terra da solo.  
Allora sì non inciamperai più sulla stessa pietra.*

16

*Il silenzio è un'arma pericolosa.  
Protegge il libero pensiero, ma sa anche soffocare il pensiero  
e costruire il muro di un'agghiacciante indifferenza.*

17

*Gli uomini sono più generosi nello spartirsi il cervello che il pane.*

18

*L'uomo che fa tanto chiasso nella folla non è mai il più valoroso.  
Chi detiene un vero tesoro non è così stupido da farne mostra.*

19

*Vogliamo indipendenza di pensiero  
ma sembriamo preferire un'esistenza ovattata  
nella nebbia della "vox populi" e del preconetto.*

20

*<<...quel ciclista è il più sbadato che io abbia mai visto,  
si è schiantato contro un albero!>>  
<<Forse non più sbadato di tutti gli altri ciclisti al mondo, che non avevano  
possibilità di schiantarsi con lui semplicemente perché non stavano correndo>>*

21

*Finiremo di cercare certezze assolute nel momento in cui  
avremo la sicurezza che nessuna nostra idea si può definire certa.  
Eppur non si dovrà smettere di cercare,  
foss'anche per scoprire solo questa semplice e colossale consapevolezza*

22

*Si fugga da tutte quelle credenze fideistiche di cui si nutrono  
le menti avverse alla relativizzazione.  
Allo stesso tempo, ci si tenga lontani dall'assolutizzare il relativismo,  
chè non diventi esso stesso ciò che intende combattere:  
la pretesa d'esistenza di un'unica verità*

23

*Tutti gli uomini del mondo hanno i propri incubi, con la differenza che  
ai benestanti è data la possibilità di scioglierseli.*

24

*Tra le peggiori schiavitù, quella dell'unanime, del conformato.*

25

*Molti uomini fuggono dal “peso” insopportabile del silenzio.  
Il silenzio ha una voce diversa da quelle che sentiamo attorno a noi.  
Esso è il suono del nostro cuore, della nostra anima  
ed è più potente di qualunque altro.  
E' la principale ossessione di alcuni, il più prezioso sostegno di altri.  
Colui che ha bisogno del rumore non è in grado di stare solo con se stesso.  
Non è capace di riempire il silenzio di sé.*

26

*Ben sappiamo che la realtà non è così com'è  
ma come noi individualmente la percepiamo.  
Tuttavia per la gran parte di noi è alquanto faticoso accettare  
l'idea di vivere in un “mondo” che non esiste in modo oggettivo,  
che è proiezione della nostra personale interiorità:  
il mondo sempre odora di noi stessi.*

27

*Una delle più grandi sfide per l'essere umano sta  
nel diventare padrone del proprio tempo e, contemporaneamente,  
gestire il potere determinante che esso ha sulla vita di ogni cosa.*

28

*Abituandosi a diffidare del prossimo, ci si abitua anche ad odiare il prossimo.  
Invece abituandosi a conoscere il prossimo  
si impara ad apprezzarlo e ad affidarvisi nella più conveniente misura.*

29

*Quella piccola dose di realtà che si può scovare in fondo all'inizio dei nostri sogni  
è proprio ciò che permette ai sogni di essere tali: è il reale la pasta dei sogni.*

30

*Non dovremmo permettere che la nostra più profonda essenza  
di persone, tutte in sé uniche e particolari,  
sia offuscata dalle effimere maschere esteriori che indossiamo, le quali, se assunte  
abitudinariamente, possono farci dimenticare il nostro vero volto.*

31

*E' molto più facile sentir le persone dire: «La mia vita dipende da "ciò", da "questi  
determinati fattori", esterni e indipendenti da me»  
che non: «La mia vita, e ciò che mi accade, dipende soprattutto da me stesso».  
Ben raramente l'uomo si riconosce responsabilmente autore di se stesso.*

32

*Sino a che punto un uomo sia artefice del proprio destino  
dipende dal dove, dal come e dal quando in cui egli vive.*

33

*Tra coloro i quali si definiscono uomini culturalmente "all'avanguardia"  
in quanto proiettati nel futuro,  
tanti non sono ancora riusciti ad essere pienamente uomini del proprio tempo,  
che è la condizione necessaria per operare un'autentico salto nel futuro.*

34

*L'arte dell'"imparare" è la più antica e la più preziosa delle arti umane,  
è l'unico sapere che non ne presuppone nessun altro eppure li contiene tutti.*

35

*Troppo spesso ci accorgiamo del valore di ciò che abbiamo posseduto solo dopo averlo perso.*

36

*E' quando si inizia a sperare in un sogno, che esso può deludere: nei sogni non si deve sperare, per i sogni si deve combattere.*

37

*La forza di un'emozione si misura sul suo saper rimanere intatta in noi com'era la prima volta, sulla sua eccezionale capacità di riprodursi nella sua forma originaria, ogniqualvolta mente e cuore lo richiedano.*

38

*Ci sono malvagi che vivono da vittime, vittime che vivono da eroi.*

39

*Gli uomini sono abilissimi nel rendersi prigionieri dei loro stessi ideali, così come a rinchiudersi una cella targata "libertà".*

40

*Lo spicchio di mondo che la gente è abituata a vedere è quello che sta davanti al proprio naso. Una condizione già troppo limitante per comprendere anche quello stesso piccolo spaccato di realtà visibile.*

41

*Il "successo" non è un caso fortunato di competenza momentanea ma una competenza stabile applicata ad un caso fortunato.*

42

*L'uomo è soggetto a una sofferenza che nessun altro animale può sperimentare,  
il morire nell'anima senza morire fisicamente.*

43

*Talvolta abbiamo bisogno di ritrovarci al buio per capire che eravamo alla luce.*

44

*Non dobbiamo ritenerci tristi stabilmente  
se viene a mancarci una qualche "felicità".  
Allo stesso modo non dobbiamo ritenerci felici per sempre  
qualora venissimo assolti da un certo nostro dolore.  
Infatti la tristezza non va mai identificata con la presenza di problemi,  
così come la felicità non può dipendere solo dalla mancanza di essi.*

45

*C'è un delicatissimo equilibrio tra umiltà e presunzione dell'anima  
riguardo a ciò che è buono o cattivo per noi stessi.*

46

*Trovare in sé il "perché" di qualcosa che ci riguarda  
può essere estremamente utile per il raffinamento dell'auto-percezione  
e tuttavia alquanto pericoloso per chi è incline a imprigionarsi in etichette  
che determinano l'agire futuro in senso limitante.*

47

*Lasciarsi vivere passivamente dagli eventi della nostra esistenza è come  
farsi manovrare da altri in un gioco senza regole.  
Dobbiamo scoprire il nostro potenziale di influenza tanto sulla realtà quanto su  
noi stessi: è in nostro potere determinare le sorti della partita della nostra vita.*

48

*Imparare a percepirsi pienamente, in ogni nostra oscillazione.*

49

*Non dobbiamo pensare a ciò che siamo e a ciò che saremo  
- al “noi ora” e al “noi domani”- come a due realtà separate,  
poichè noi costruiamo ogni giorno il nostro presente e il nostro futuro insieme.  
Siamo già, e ogni giorno diventiamo, quel che saremo.*

50

*Quando preferirai perdere tutto piuttosto che te stesso  
scoprirai di essere la cosa a te più preziosa al mondo.*

51

*In tutti i tipi di educazione, non si dimentichi che  
dalla nascita alla morte l'individuo deve  
imparare da solo a “vivere”,  
in un modo che da nessuno egli può effettivamente imparare,  
se è vero che tale sapere è diverso per ciascun abitante della Terra.*

52

*La straordinaria saggezza dei bambini sta soprattutto  
nel voler imparare da se stessi quel che  
da grandi pretenderanno di imparare dagli altri.*

53

*E' necessario saper essere dentro e fuori dalle cose al contempo,  
formarsi una mente che sia “inter-partes” e “super-partes”  
per ogni piccolo e grande elemento della vita.*

54

*Non è vero che nessuno può conoscerci tanto quanto noi conosciamo noi stessi.  
Non è vero che noi stessi ci conosciamo meglio  
di quanto ci conosca chiunque altro.*

55

*In quella sottilissima linea di confine tra  
i fantasmi del passato e le anime del presente  
stanno gli spiriti cui si deve il futuro.*

56

*Il mondo ha bisogno, più che di anime solidali,  
di anime disposte ad esserlo.  
Non ci mancano uomini buoni, ma uomini volti alla benevolenza.*

57

*Di frequente dietro al sentimento della compassione  
si nascondono avidità, opportunismo, egoismo.  
Molte delle cosiddette "buone azioni",  
nonchè i nostri atti caritatevoli verso i bisognosi,  
sono espressioni di sporca coscienza e razzismo.*

58

*In tutte le epoche e in tutti i luoghi, le pecche umane non sono derivate  
dall'uso di parole, gesti, sentimenti "sbagliati"  
ma dall'impiego inappropriato di tali mezzi.  
Come a dire: il fuoco nel camino scalda la stanza,  
il fuoco nella stanza la incendia.*

59

*La conoscenza preferisce essere ospitata da quelle menti che  
non pretendono di accoglierla ad ogni costo.*

60

*Massimamente logorante per il tuo nemico è rendersi conto che  
tu conosci perfettamente il suo problema.*

61

*Vera virtù è quella che non ha bisogno  
di pronunciarsi a gran voce per farsi udire.*

62

*Le anime che arrogantemente si elevano in qualche limbo di  
abilità, conoscenza, forza, giudizio,  
in realtà si trovano allo stadio di consapevolezza  
più basso del sè.*

*Il recupero del buon senso avviene per esse in modo sofferto,  
perchè implica l'accettare di non trovarsi ove credono.*

63

*Gli uomini possiedono una fortissima  
influenza psicologica su se stessi,  
ma di ciò sono consci solo parzialmente.  
Comprendere e sfruttare il potere che ha la mente  
sulla qualità del nostro vivere  
è uno dei più virtuosi traguardi della saggezza umana.  
Laddove termina questa coscienza  
comincia la convinzione che i responsabili  
delle nostre pene  
siano esclusivamente gli altri.*

64

*Abbiamo il potere di rendere le cose come noi vogliamo che siano,  
anche quando crediamo che siano esse a volerci così.*

65

*Rapportiamoci al futuro con la coscienza che sarà  
il presente di qualcun altro ed il passato di altri ancora.*

66

*Ci sono certi tipi di sconfitte che solo un vincente ha l'onore di vivere.*

67

*La dovuta attenzione a ciò che facciamo, la massima a ciò che possiamo fare.*

68

*Nel momento in cui un uomo non scorge più alcun  
ramo fruttuoso nell'albero del proprio fare quotidiano,  
egli smette di "agire" nel senso più umano del termine.*

69

*Non sempre luogo in cui viviamo fisicamente  
è anche l'habitat più fertile per il nostro pensiero, il nostro costume mentale.  
Dannoso è forzarne il connubio.*

70

*Se davvero una persona "è" (in) ciò che ella fa,  
lo farà sempre a prescindere da tutto.*

71

*Accettare l'esistenza di un problema e comprenderne la natura  
significa mettersi già nelle condizioni di risolverlo.*

72

*L'efficacia di una soluzione dipende in larga parte dal modo in cui è posta la  
questione iniziale, così come il carattere di una risposta  
trova giustificazione nella forma della domanda corrispondente.*

73

*Ogni parametro di oggettività è stato fornito da mente umana  
dunque ciò che si riconosce come "oggettivo" ha una base soggettiva.  
Un pensiero appare tanto più oggettivo  
quanto più è condiviso da molte soggettività.  
Allora che cos'è l'oggettività se non un soggettivismo allargato,  
condiviso da un gran numero di menti?*

74

*Se non fossimo già in "qualcosa",  
non potremmo né volere né pensare di essere in qualcos'altro.  
Proprio la determinatezza parziale dell'uomo è il presupposto  
della determinabilità infinita dell'essere.*

75

*L'uomo vuole (soltanto) ciò che conosce.  
Per poter desiderare qualche cosa che è altra da noi,*

*è necessario prima aver scorto, anche da lontano, quest' "altro",  
che noi non potremmo agognare  
se fossimo totalmente ignari della sua esistenza  
o della sua possibilità d'essere.  
Ciò che è desiderabile per l'uomo deve essere stato in qualche modo  
da lui intravisto.*

76

*Trovare il proprio percorso esistenziale equivale a farsi strada,  
con le armi in pugno, in un ipertrofico mondo di combattenti  
altrettanto decisi a crearsi uno spazio vitale sul campo di battaglia.*

77

*Se non cerchiamo ciò che amiamo, finiamo per amare ciò che troviamo.  
Bisogna continuare a cercare incessantemente ciò che vogliamo,  
o finiremo per volere all'infinito solo ciò che abbiamo già.*

78

*E' meglio vivere senza attendere nulla piuttosto che spendere la propria esistenza  
aspettando qualcosa che non potrà mai arrivare.*

79

*Chi si attacca con malata morbosità alle cose e alle persone è anche il più disposto  
a tradirle, quando appigli più desiderabili gli si presentano per la propria vita,  
come lo schiavo che dopo un estenuante servizio al suo padrone  
lo abbandona per un uomo più ricco.*

80

*La sfida più dura che un uomo possa affrontare, dalla sua piccola, rassicurante  
nicchia personale di affetti e valori, è partecipare al divenire universale del mondo  
e dell'essere, che implica scoprirsi mutevoli e mutati in ogni istante,  
funzionali e funzionanti in virtù di ciò che è fuor di noi.*

81

*In un mondo dove la dissonanza prevale sulla consonanza,  
il movimento sulla fissità,  
la differenza sull'omologazione,*

*le filosofie "armoniche" suonano come note stonate  
nella musica della vita del mondo.*

82

*Il panico degli menti antiquate dinnanzi al  
de-costruttivismo del mondo contemporaneo  
somiglia all'impaurito ritrarsi di forme geometriche  
di fronte ad un orripilante circo di apparizioni vacue e istantanee,  
che danzano con sadico compiacimento  
di fronte al cerchio e al quadrato,  
facendosi beffa della loro fissità.*

83

*Conoscenza sa tutto di Ignoranza, e può anche burlescamente  
prendere i suoi panni, mentre Ignoranza non sa nulla  
di se stessa nè di Conoscenza.*

84

*Non è libero chi non sa porsi obiettivi.  
Non è libero chi si pone un obiettivo  
e non ha i mezzi per raggiungerlo.  
Non è libero chi non si pone alcun obiettivo  
e avrebbe i mezzi per raggiungerne molti.*

85

*Il mondo non ti può scivolare addosso, e chi sembra fatto d'acciaio in realtà è così  
saturo da non poter assorbire più nulla.*

86

*E' più lodevole che fermarsi ad una méta il saper rimanere in movimento.*

87

*Non fingere di essere un papero in questo stagno d'acqua sporca,  
pur di godere della compagnia altrui.  
L'aquila deve accettare di viaggiare sola, se vuole provare il brivido delle  
altitudini cui è destinata.*

88

*Un autentico compagno è quella persona che non s'innamora di te soltanto,  
ma anche e soprattutto delle stesse cose che tu ami;  
qualcuno che non pretenda di essere la tua più grande passione, ma delle tue  
maggiori passioni un difensore e un rappresentante;  
qualcuno che nel suo quotidiano costruirsi sappia non costruirti,  
ma illuminare tutte le tue essenze possibili e rivelarti ciò che sa sempre,  
sinfonicamente, vi appartiene.*

89

*Saggio è il serio che può rendersi ridicolo quando vuole,  
ridicolo è il serio che vuole rendersi serio ma non può.*

90

*L'uomo ha il potere di creare ciò in cui crede, nel bene e nel male.*